



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2014

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	14

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Vercelli per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 39.724

totale attività = € 1.639.488

totale passività = € 528.045

patrimonio netto = € 1.111.443

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0	673	-673
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	491.419	509.500	-18.081
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	240.462	256.762	-16.300
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	731.881	766.935	-35.054
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	122	122	0
SPA.C II - Crediti	119.422	152.978	-33.556
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	706.292	609.191	97.101
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	825.836	762.291	63.545
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	81.771	82.272	-501
Totale SPA - ATTIVO	1.639.488	1.611.498	27.990
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.111.443	1.071.720	39.723
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.888	15.888	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	160.848	129.972	30.876
SPP.D - DEBITI	216.999	257.192	-40.193
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	134.310	136.726	-2.416
Totale SPP - PASSIVO	1.639.488	1.611.498	27.990
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	823.924	833.555	-9.631
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	779.265	801.729	-22.464
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	44.659	31.826	12.833
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	15.668	17.903	-2.235
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-5.512	12.310	-17.822
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	54.815	62.039	-7.224
Imposte sul reddito dell'esercizio	15.091	14.241	850
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	39.724	47.798	-8.074

Lo **stato patrimoniale** evidenzia questi risultati:

1. una variazione delle immobilizzazioni immateriali/materiali dovute a quote di ammortamento ed acquisizioni di immobilizzazioni nel corso dell'anno;
2. le immobilizzazioni finanziarie sono variate a seguito della riscossione del premio assicurativo stipulato a copertura del trattamento di fine rapporto oltre al versamento della quota dell'annualità per il personale in servizio;
3. una diminuzione dei crediti tributari utilizzati per pagamento delle imposte di esercizio che ha portato ad un aumento della disponibilità liquida;
4. una diminuzione dei debiti per storno di debiti di esercizi precedenti non dovuto;
5. i risconti attivi e passivi sono dovuti principalmente alle quote sociali per la loro competenza temporanea;
6. il patrimonio netto rileva un aumento di € 39.724 che corrisponde all'utile di esercizio;

Il **conto economico** evidenzia questi risultati:

1. una diminuzione dei ricavi dovuti a minori proventi ufficio assistenza, maggiori ricavi per il servizio Invita Revisioni e produzione soci e minori entrate delle locazioni dovute alla riduzione effettuata da ACI sulla locazione dovuta per la sede dell'Ufficio Territoriale, minori entrate delle provvigioni SARA e aumento dei vari accordi di affiliazione commerciale;
2. una diminuzione dei costi di produzione dovuta a diminuzione delle spese per costi del personale, per un pensionamento di un dipendente a far data dal 01/06/2014;
3. è significativo il rendimento annuale degli interessi maturati sui titoli acquistati nel 2013
4. il Reddito Operativo Lordo presenta un attivo di € 44.659 migliore rispetto al 2013;

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2014, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute 30/06/2014 e del 27/10/2014.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel

conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	710.600	20.000	730.600	344.204	-386.396
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	137.500	7.000	144.500	479.720	335.220
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	848.100	27.000	875.100	823.924	-51.176
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.000	0	3.000	2.730	-270
7) Spese per prestazioni di servizi	448.938	18.000	466.938	426.800	-40.138
8) Spese per godimento di beni di terzi	8.500		8.500	8.372	-128
9) Costi del personale	142.000	-24.000	118.000	109.958	-8.042
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.600		25.600	20.509	-5.091
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0		0
12) Accantonamenti per rischi		0	0	0	0
13) Altri accantonamenti			0		0
14) Oneri diversi di gestione	204.545	10.000	214.545	210.896	-3.649
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	832.583	4.000	836.583	779.265	-57.318
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	15.517	23.000	38.517	44.659	6.142
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	5.000	0	5.000	3.331	-1.669
16) Altri proventi finanziari	9.600	0	9.600	12.454	2.854
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.000		3.000	117	-2.883
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	11.600	0	11.600	15.668	4.068
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari		20.000	20.000	20.384	384
21) Oneri Straordinari		26.000	26.000	25.896	-104
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0	-6.000	-6.000	-5.512	488
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	27.117	17.000	44.117	54.815	10.698
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	16.517		16.517	15.091	-1.426
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.600	17.000	27.600	39.724	12.124

Nell'analisi dello scostamento tra il budget assestato ed il risultato a consuntivo evidenziamo i seguenti scostamenti:

1. una diminuzione delle entrate dovute alle minori provvigioni della SARA, minori entrate dell'Assistenza e maggiori entrate della produzione Soci;
2. una diminuzione dei costi per minori provvigioni passive SARA, minori costi del personale come precedentemente descritto, minori ammortamenti per investimenti non avvenuti, minori spese per utenze, minori spese per eventi sportivi;
3. le differenze fin qui evidenziate hanno portato ad un miglioramento dell'utile di esercizio sottostimato nel budget assestato.

Si attesta che è stato rispettato il vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni.

Nella tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alieazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	5.000,00	0,00	5.000,00		-5.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000,00	0,00	2.000,00	1.755,00	-245,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	0,00	2.000,00	1.755,00	-245,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.000,00	0,00	7.000,00	1.755,00	-5.245,00

Non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali anche se previsti nel budget iniziale.

Si attesta che è stato rispettato il vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

L'Ente nell'esercizio appena trascorso ha perseguito obiettivi di redditività, solidità e liquidità, presidiando l'equilibrio economico - patrimoniale e operando per una continua e sistematica ricerca di efficienti condizioni di operatività.

Il Bilancio di Esercizio 2014 evidenzia un peggioramento della dinamica finanziaria, determinata dalla riduzione del volume di affari a seguito della crisi economica soprattutto nel settore auto-motive.

La gestione patrimoniale ha conseguito come risultato una più elevata capitalizzazione dell'ente con un patrimonio netto che è passato da euro 1.071.720 nell'esercizio finanziario 2013 ad euro 1.111.443 nel 2014.

A fronte di tali indicatori positivi non si può peraltro non ribadire che l'indice di redditività della gestione caratteristica indica un tasso di remunerazione del capitale investito assai lontano dai tassi di mercato dell'impresa privata e ciò sia pure tenuto conto dello scopo non di lucro perseguito dall'ente.

Nel corso del 2014 si sono perseguite tutte quelle politiche di azione per il rafforzamento e il proseguimento delle nuove linee strategiche della Federazione ACI che hanno visto uno sviluppo delle iniziative già intraprese come la diffusione della Tessera Concessionari, il progetto "Invita Revisioni",

Vediamo adesso l'andamento delle varie attività della gestione caratteristica dell'Ente.

L'attività dell'Ente in ottemperanza al D. Lgs. N. 150/2009, nel corso dell'anno 2014 ha perseguito obiettivi di performance organizzativa e miglioramento gestionale così come disposto dalle delibere della CIVIT, integrando gli obiettivi individuali assegnati al Direttore con le progettualità locali, e monitorando trimestralmente l'andamento della performance.

Nel corso dell'anno 2014 sono state vendute complessivamente n. 5.606 tessere sociali contro n. 5.778 dell'anno 2013 con un decremento pari al -2,98% inferiore al decremento nazionale ma con un alto valore medio della tessera che ha comportato una maggiore entrata alla voce quote sociali. La diminuzione è avvenuta principalmente tra le Tessere Concessionari per effetto della crisi economica che ha colpito anche il settore dell'auto-motive.

Al fine di valorizzare maggiormente l'offerta associativa e fidelizzare la compagine associativa si sono gestiti in collaborazione con la società Aci Informatica i servizi di Bollo Sicuro e di Rinnovo Automatico dell'Associazione.

I proventi dell'attività di Assistenza Automobilistica se da un lato hanno avuto un incremento per tutte quelle pratiche che ruotano intorno alla patente, hanno subito una contrazione nel settore delle pratiche automobilistiche per la contemporanea presenza dello Sportello Telematico presso il PRA, ubicato nella stessa sede dell'Ente in quanto l'utenza, per il disbrigo delle proprie pratiche, si rivolge direttamente agli sportelli del PRA che non contempla oneri e diritti aggiuntivi

Le entrate per le provvigioni derivanti dall'attività assicurativa SARA – ALA sono diminuite in quanto l'attività dei nostri sub-agenti assicurativi subisce una concorrenza che, nelle piccole realtà locali dove sono ubicate le agenzie, è diventata più agguerrita e aggressiva, considerato anche che il costo delle polizze SARA che hanno un valore superiore alla media.

I servizi di riscossione della tassa automobilistica e di assistenza fiscale sono stati erogati in modo corretto e puntuale.

Gli sportelli dell'Automobile Club sono stati aperti secondo il seguente orario: tutti i giorni da lunedì a giovedì al mattino dalle ore 8,30 alle ore 12,15 e nel pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16,30, il venerdì per favorire maggiormente l'utenza con orario continuato dalle 8,30 alle 14,30 e presso le delegazioni gli sportelli sono stati aperti tutti i giorni da lunedì a venerdì sia al mattino che nel pomeriggio.

L'attività di bonifica sull'archivio regionale interrotta nel primo trimestre 2011, è ripresa da dicembre 2013 in seguito al rinnovo della convenzione tra l'ACI e la Regione Piemonte. Da ottobre 2014 è stata attivata la nuova procedura di riscossione delle tasse automobilistica denominata SINTA ed il riversamento degli incassi tramite la procedura RID Veloce. Le riscossioni effettuate presso i nostri sportelli nel corso del 2014 sono state 12.730 e le bonifiche 465. L'incasso totale è stato di € 2.050.350 con un costo di esazione pari ad € 23.805

L'Automobile Club Vercelli in collaborazione con l'associazione Veicoli Storici Vercelli ed i comuni di Vercelli e Caresanablot ha organizzato nel mese di giugno 2014 il 13° Raduno di Primavera di veicoli d'epoca, che quest'anno ha avuto il patrocinio in prima assoluta del Club ACIStorico. La manifestazione ha riunito numerosi appassionati di auto d'epoca, e si è sviluppata lungo i viali principali della città di Vercelli destando notevole interesse da parte dei cittadini.

Nel corso del 2014 è continuata la diffusione delle apparecchiature Telepass, iniziativa che ha riscontrato il favore della popolazione vercellese, con la stipula di n. 35 contratti Telepass

Come per gli anni precedenti il Direttore provvede ad aggiornare personalmente il sito web dell'Automobile Club di Vercelli, www.acivercelli.it che in osservanza della legge 18/06/2009 n.69 e nel rispetto del codice dell'amministrazione digitale, emanato con decreto legislativo n.82 del 07/03/2005, ed al fine di assicurare l'accesso e la fruibilità dell'informazione all'utente, favorire la comunicazione istituzionale e la conoscenza del socio ACI era stato creato nel 2010.

Il sito web è stato implementato con la sezione Amministrazione Trasparente secondo quanto disposto dal Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, dove venivano indicati i dati da pubblicare sul sito istituzionale delle Amministrazioni in genere, il tutto predisposto dalle linee guida della delibera 105 della CIVIT.

Inoltre, sempre per favorire la comunicazione bidirezionale e in tempo reale e sviluppare la relazione di lungo periodo con il socio ACI si è dato impulso all'uso della multicanalità, realizzata principalmente attraverso la posta elettronica, la telefonia mobile con l'impiego degli SMS destinati ai soci ed il sito internet.

La quota destinata agli ammortamenti degli immobili viene ridotta del 50%, in quanto in considerazione del buono stato degli stessi, della manutenzione a cui vengono sottoposti annualmente, e di una destinazione degli stessi che non si prevede di mutare negli anni a venire, in quanto non esistono i presupposti per un cambiamento delle sedi o cessione di attività, data la solidità dell'Ente.

Nel corso del 2014 si è provveduto a ristrutturare il locale bagno della delegazione di Santhià ubicata in immobile di proprietà dell'Ente, in quanto sono state murate le tubazioni

del riscaldamento e riallestita con nuovi sanitari in quanto quelli esistenti erano diventati obsoleti.

Sono stati effettuati lavori di risanamento dell'umidità nella delegazione di Trino, ed è stata effettuata una ricognizione del tetto della sede con piccoli interventi di riposizionamento delle tegole per evitare le infiltrazioni d'acqua.

Sempre per quanto riguarda il discorso sugli immobili la locazione dell'immobile destinata all'Ufficio Territoriale dell'ACI ha subito una riduzione del 15% in seguito al D:L 95/12 sulla riduzione dei canoni.

A seguito delle dimissioni per pensionamento di un dipendente a far data dal 01/06/2014 sono stati richiesti alla società partecipata Sirio Service srl, il potenziamento di alcuni servizi che prima erano svolti dal dipendente.

Nel corso del 2014 sono state organizzate per le finalità di Educazione Stradale due conferenze dei "Graffiti dell'anima" e per l'iniziativa "Ambasciatori della Sicurezza" sono stati inviati ragazzi neopatentati dalla nostra scuola guida Ready2Go presso il Centro di Guida Sicura di Vallelunga per una giornata formativa. .

Il Direttore nel corso del 2014, al fine di perseguire risultati di produttività ed economicità, nell'acquisto di beni e servizi ha attivato procedure di affidamento che tenessero conto sempre sia della qualità dei beni e al tempo stesso del loro minore costo.

La gestione complessiva delle spese effettuate nel corso del 2014 ha rispettato nella quasi totalità delle voci, quanto previsto dal Regolamento sul contenimento della spesa adottato con delibera n.1 del Consiglio Direttivo, tranne le spese sostenute per l'attività di organizzazione di manifestazioni sportive modificata con Delibera Presidenziale n. 2/2014.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	673	-673
Immobilizzazioni materiali nette	491.419	509.500	-18.081
Immobilizzazioni finanziarie	240.462	256.762	-16.300
Totale Attività Fisse	731.881	766.935	-35.054
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	122	122	0
Credito verso clienti	31.468	57.563	-26.095
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	87.954	95.415	-7.461
Disponibilità liquide	706.292	609.191	97.101
Ratei e risconti attivi	81.771	82.272	-501
Totale Attività Correnti	907.607	844.563	63.044
TOTALE ATTIVO	1.639.488	1.611.498	27.990
PATRIMONIO NETTO	1.111.443	1.071.720	39.723
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	176.736	145.860	30.876
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	176.736	145.860	30.876
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	155.198	179.912	-24.714
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	13.644	16.501	-2.857
Altri debiti a breve	48.157	60.779	-12.622
Ratei e risconti passivi	134.310	136.726	-2.416
Totale Passività Correnti	351.309	393.918	-42.609
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.639.488	1.611.498	27.990

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 1,52 nell'esercizio in esame contro un valore pari al 1,34 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione dell'Ente.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,76 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,53 rilevato nell'esercizio precedente; è quindi da considerarsi ottimale in quanto indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,10 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,32 Tale indice è giudicato più che positivo.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 2,58. nell'esercizio in esame mentre era pari a 2,14 nell'esercizio precedente; un valore è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	673	-673
Immobilizzazioni materiali nette	491.419	509.500	-18.081
Immobilizzazioni finanziarie	240.462	256.762	-16.300
Capitale immobilizzato (a)	731.881	766.935	-35.054
Rimanenze di magazzino	122	122	0
Credito verso clienti	31.468	57.563	-26.095
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	87.954	95.415	-7.461
Ratei e risconti attivi	81.771	82.272	-501
Attività d'esercizio a breve termine (b)	201.315	235.372	-34.057
Debiti verso fornitori	155.198	179.912	-24.714
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	13.644	16.501	-2.857
Altri debiti a breve	48.157	60.779	-12.622
Ratei e risconti passivi	134.310	136.726	-2.416
Passività d'esercizio a breve termine (c)	351.309	393.918	-42.609
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-149.994	-158.546	8.552
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	176.736	145.860	30.876
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	176.736	145.860	30.876
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	405.151	462.529	-57.378
Patrimonio netto	1.111.443	1.071.720	39.723
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	706.292	609.191	97.101
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	405.151	462.529	-57.378

Lo Stato Patrimoniale riclassificato presenta questa situazione

Il capitale immobilizzato è diminuito in quanto è stato effettuato un ammortamento sugli immobili di proprietà e la riscossione del premio assicurativo per la polizza a copertura del TFR precedentemente descritto;

il capitale investito di € 405.151 è determinato dal capitale immobilizzato meno il capitale circolante netto determinato per attività a breve € 201.315 e passività a breve di € 351.359 meno le passività a lungo termine per TFR tra cui il TFS;

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	39.724
Totale Ammortamenti	20.509
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	30.876
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	0
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	91.109
(Incremento) decremento delle attività correnti	34.057
Incremento (decremento) delle passività correnti	(42.609)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	(8.552)
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	82.557
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	673
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(2.429)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	16.300
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	14.544
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	97.101
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	609.191
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	706.292
Variazione posizione finanziaria netta a breve	97.101

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	823.924	833.555	-9.631	-1,2%
Costi esterni operativi	648.798	633.946	14.852	2,3%
Valore aggiunto	175.126	199.609	-24.483	-3,5%
Costo del personale	109.958	134.365	-24.407	-18,2%
EBITDA	65.168	65.244	-76	14,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	20.509	33.418	-12.909	-38,6%
Margine Operativo Netto	44.659	31.826	12.833	40,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	15.785	18.895	-3.110	-16,5%
EBIT normalizzato	60.444	50.721	9.723	19,2%
Risultato dell'area straordinaria	-5.512	12.310	-17.822	-144,8%
EBIT integrale	54.932	63.031	-8.099	-12,8%
Oneri finanziari	117	992	-875	-88,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	54.815	62.039	-7.224	-11,6%
Imposte sul reddito	15.091	14.241	850	6,0%
Risultato Netto	39.724	47.798	-8.074	-16,9%

Il valore aggiunto è positivo per € 175.126 che dedotto il costo del personale di € 109.958 e degli ammortamenti presenta un margine operativo netto di € 44.569. I proventi della gestione finanziaria porta a € 60.444 di EBIT normalizzato.

Il risultato netto dell'esercizio viene influenzato dai movimenti dell'area straordinaria negativa di € 5.512, da oneri finanziari di € 117 e dalle imposte sul reddito di € 15.091.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti che intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la relazione del bilancio rientrino in queste fattispecie:

- A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
- B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
- C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il budget pluriennale si mantiene coerente con il preventivo del budget pluriennale e dell'andamento del primo trimestre dell'esercizio 2015 (non abbiamo piani di risanamento)

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 39.724. E' stato rispettato il disposto del D.L. 101/2013 riguardante il risparmio del 10%, come da nostro regolamento, per cui l'utile di euro 10.836 verrà destinato a riserva straordinaria da utilizzare per fini istituzionali.